

## **DELIBERA N. 36/12/CIR**

### **APPROVAZIONE DEI PREZZI DEI SERVIZI A NETWORK CAP DELL'OFFERTA DI RIFERIMENTO DI TELECOM ITALIA RELATIVA AI SERVIZI DI ACCESSO DISAGGREGATO ALL'INGROSSO ALLE RETI E SOTTORETI METALLICHE (MERCATO 4) PER IL 2012**

#### **L'AUTORITA'**

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 20 aprile 2012;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 215 del 15 settembre 2003 ed, in particolare, gli articoli 19 e 44;

VISTA la delibera n. 217/01/CONS, del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 giugno 2001, n. 141 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 152/02/CONS, recante "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 153 del 27 giugno 2002;

VISTA la delibera n. 316/02/CONS, recante "Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e successive modificazioni e integrazioni", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 novembre 2002, n. 259 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 453/03/CONS, recante il "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 22 del 28 gennaio 2004;

VISTA la Raccomandazione della Commissione, del 17 dicembre 2007, relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche che possono essere oggetto di una regolamentazione *ex ante* ai sensi della direttiva

2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 344/65 del 28 dicembre 2007;

VISTA la delibera n. 718/08/CONS, recante “Approvazione della proposta di impegni presentata da Telecom Italia S.p.A. ai sensi della legge 248/06 di cui al procedimento avviato con delibera n. 351/08/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 302 del 29 dicembre 2008;

VISTA la delibera n. 314/09/CONS, recante “Identificazione ed analisi dei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla Raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 14 luglio 2009 - Supplemento Ordinario n. 111;

VISTA la delibera n. 731/09/CONS, recante “Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010 - Suppl. Ordinario n. 13;

VISTA la delibera n. 260/10/CONS, recante “Interpretazione e rettifica della delibera n. 731/09/CONS recante l'individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE)”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 135 del 12 giugno 2010;

VISTA la delibera n. 53/10/CIR, recante “Approvazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4) per il 2010”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 191 del 17 agosto 2010 - Suppl. Ordinario n. 193;

VISTA la delibera n. 578/10/CONS, recante “Definizione di un modello di costo per la determinazione dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso alla rete fissa di Telecom Italia S.p.A. e calcolo del valore del WACC ai sensi dell'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 292 del 15 dicembre 2010 - Suppl. Ordinario n. 277;

VISTA la delibera n. 89/11/CIR, recante “Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche (Mercato 4) per il 2011”, pubblicata sul sito *web* dell'Autorità il 29 luglio 2011;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche per l'anno 2011 che Telecom Italia S.p.A. ha ripubblicato in data 11 agosto 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della delibera n. 89/11/CIR;

VISTA la delibera n. 148/11/CIR, recante "Approvazione dei prezzi dei servizi soggetti ad orientamento al costo dell'offerta di riferimento di Telecom Italia relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (Mercato 4) per il 2011", pubblicata sul sito *web* dell'Autorità il 13 gennaio 2012;

VISTA la delibera n. 679/11/CONS, recante "Esito delle verifiche degli indicatori di qualità della rete di accesso di Telecom Italia, ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della delibera n. 578/10/CONS ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2012", pubblicata sul sito *web* dell'Autorità il 23 dicembre 2011;

VISTA l'Offerta di Riferimento relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche per l'anno 2012 che Telecom Italia S.p.A. ha pubblicato in data 27 ottobre 2011, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS;

VISTA la nota inviata da Telecom Italia in data 27 ottobre 2011 con cui la stessa ha comunicato di aver predisposto i prezzi 2012 dei servizi di accesso disaggregato a *network cap* applicando ai prezzi 2011, pubblicati con l'Offerta di Riferimento 2011 dell'11 agosto 2011, le variazioni percentuali, per ciascuno dei panieri dei servizi di accesso disaggregato, così come definite all'art. 1 della delibera n. 578/10/CONS. Telecom Italia, con la suddetta nota, ha altresì comunicato, per i servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap*, le quantità vendute nel periodo 1° luglio 2010 – 30 giugno 2011, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS;

CONSIDERATO che in esito alle verifiche di cui alla delibera n. 679/11/CONS, sono da ritenersi applicabili, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della stessa, le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche a *network cap* previste dalla delibera n. 578/10/CONS per l'anno 2012;

VISTA la delibera n. 159/11/CIR, recante "Consultazione pubblica concernente l'approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 per i servizi di *accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche* (ULL)", pubblicata sul sito *web* dell'Autorità in data 10 gennaio 2012;

CONSIDERATO che l'Autorità, nell'ambito della suddetta delibera, ha ritenuto opportuno, nell'ottica della massima efficienza amministrativa ed al fine di fornire

rapidamente agli Operatori indicazioni sulla gran parte dei servizi all'ingrosso del mercato in esame (e cioè dei servizi a *network cap*), approvare attraverso due distinti procedimenti l'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato per l'anno 2012, uno per i servizi soggetti a *network cap*, di cui al presente procedimento, ed uno per i servizi soggetti ad orientamento al costo nonché per gli aspetti procedurali e tecnici, avviato successivamente con delibera n. 19/12/CIR;

VISTA la delibera n. 19/12/CIR, recante "Consultazione pubblica concernente l'approvazione dei prezzi dei servizi soggetti ad orientamento al costo dell'offerta di riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche e ai servizi di co-locazione (mercato 4)";

VISTI i contributi prodotti, nell'ambito del procedimento di cui alla delibera n. 159/11/CIR, dalle società BT Italia S.p.A., Fastweb S.p.A., Vodafone Omnitel N.V. e Wind telecomunicazioni S.p.A;

SENTITE, in data 16 febbraio 2012, le società Fastweb S.p.A. e Vodafone Omnitel N.V.;

SENTITA, in data 20 febbraio 2012, la società Wind telecomunicazioni S.p.A.;

VISTI gli atti del procedimento istruttorio;

CONSIDERATO quanto segue:

## **I. QUADRO REGOLAMENTARE**

1. Si fa riferimento al quadro regolamentare, relativo ai servizi di accesso fisico all'ingrosso, richiamato nelle sezioni I e II della delibera n. 53/10/CIR.
2. Si richiama, in particolare, che ai sensi dell'art. 9 della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è soggetta all'obbligo di controllo dei prezzi per i servizi appartenenti al mercato 4. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera *a*, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia è sottoposta ad un meccanismo di programmazione triennale dei prezzi (*Network Cap*) per gli anni 2010, 2011 e 2012, relativamente ai servizi di accesso disaggregato all'ingrosso alle reti e sottoreti metalliche.
3. L'articolo 60, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, concernente le condizioni attuative degli obblighi di controllo dei prezzi e contabilità dei costi per i servizi di accesso fisico all'ingrosso, definisce i seguenti panieri:

Paniere A: (*full unbundling* e *sub loop unbundling*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 14 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere B: (*shared access*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 15 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere C: (*prolungamento dell'accesso con portante in fibra*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 16 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere D: (*canale numerico*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 17 alla delibera n. 731/09/CONS;

Paniere E: (*unbundling virtuale*), articolato nei servizi elencati nell'Allegato 18 alla delibera n. 731/09/CONS.

4. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, della delibera n. 260/10/CONS “*Sono eliminati dall'Allegato 14 della delibera n. 731/09/CONS i punti XIII e XXV (contributi di qualificazione della coppia per full unbundling e sub loop unbundling) e dall'Allegato 15 il punto V (contributi di qualificazione della coppia per shared access)*”.
5. In *allegato A1* alla delibera n. 53/10/CIR è riportato l'elenco dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso soggetti a *network cap*, definito ai sensi della delibera n. 731/09/CONS e della delibera n. 260/10/CONS.

### ***Il modello BU-LRIC***

6. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, i vincoli di *cap* da applicarsi ai panieri sopra riportati, per gli anni 2010-2012, sono definiti sulla base del modello *bottom up* di cui all'art. 73 della stessa delibera.
7. Con delibera n. 578/10/CONS l'Autorità ha svolto gli adempimenti di cui all'art. 73 della delibera n. 731/09/CONS. In particolare, l'articolo 1, comma 1, della suddetta delibera ha stabilito che “*Ai fini dell'applicazione del meccanismo di Network Cap di cui agli articoli 9 e 10 della delibera n. 731/09/CONS, i valori delle variazioni percentuali annuali dei singoli panieri dei servizi di accesso disaggregato di Telecom Italia, elencati nell'articolo 60 della medesima delibera – tenuto conto di quanto previsto dall'Art. 5 (della stessa delibera n. 578/10/CONS) – sono quelli indicati nella tabella sotto riportata. Tali valori sono applicabili dal 1° maggio 2010, fino al 31 dicembre 2012. Per quanto riguarda l'anno 2010, le variazioni sono applicate rispetto ai prezzi contenuti nelle Offerte di Riferimento 2009 relative ai medesimi servizi, come approvate dall'Autorità*”.

**Variazioni percentuali annuali per i servizi di accesso disaggregato**

|              | Paniere A | Paniere B | Paniere C | Paniere D | Paniere E |
|--------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <b>2010*</b> | 2,47%     | -11,62%   | 0,00%     | 0,00%     | 2,47%     |
| <b>2011</b>  | 3,68%     | -11,62%   | 0,00%     | 0,00%     | 3,68%     |
| <b>2012</b>  | 2,88%     | -11,62%   | 0,00%     | 0,00%     | 2,88%     |

\*Dal 1° maggio 2010

8. I valori di partenza cui applicare le variazioni percentuali per l'anno 2012, determinate dal modello *BU-LRIC* di cui all'art. 1 della delibera n. 578/10/CONS, sono, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, i prezzi dei servizi di accesso disaggregato, soggetti a *network cap*, approvati dall'Autorità per il 2011.
9. L'art. 5 della delibera n. 578/10/CONS prevede, al comma 1, che l'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi sono condizionate, per gli anni 2011 e 2012, all'esito delle verifiche, da parte dell'Autorità, circa la realizzazione di alcune condizioni specifiche relative alla qualità ed all'ammodernamento della rete di accesso di Telecom Italia.
10. L'esito delle suddette verifiche, ai fini dell'applicazione delle variazioni in aumento dei prezzi dei servizi di accesso all'ingrosso per l'anno 2012, è stato ritenuto positivo con delibera n. 679/11/CONS. Sono pertanto applicabili, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della stessa delibera, le variazioni in aumento dei prezzi dei servizi (a *network cap*) di accesso all'ingrosso previste, per l'anno 2012, dalla delibera n. 578/10/CONS.
11. Alla luce del quadro normativo su richiamato l'Autorità, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, ha svolto le proprie valutazioni pre-istruttorie ed avviato una consultazione pubblica, con delibera n. 159/11/CIR, proponendo uno schema di provvedimento di approvazione delle condizioni economiche 2012 dei servizi di accesso disaggregato soggetti a *network cap* di cui all'*allegato A1* alla delibera n. 53/10/CIR. A tal fine l'Autorità si è basata sui prezzi 2011, approvati con delibera n. 89/11/CIR, sui prezzi 2012 proposti da Telecom Italia per tale anno nell'OR del 27 ottobre 2011 e sui volumi dalla stessa comunicati ai sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS.
12. Le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato all'ingrosso per l'anno 2012, come approvate dal presente provvedimento, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2012.

## **II. VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE 2012 RELATIVE AI SERVIZI A NETWORK CAP**

### ***Le osservazioni di Telecom Italia***

13. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della delibera n. 731/09/CONS, Telecom Italia ha comunicato, con nota del 27 ottobre 2011, le quantità vendute dei servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica a *network cap* relative al periodo 1° luglio 2010 – 30 giugno 2011. Si evidenzia, in particolare, che per i servizi di cui al paniere *D*, non sono state rilevate quantità vendute nel periodo di riferimento.
14. Telecom Italia ha rappresentato, in particolare, di aver applicato, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera n. 578/10/CONS, ai valori economici del paniere *B*, una riduzione del 11,62% rispetto ai corrispondenti valori economici 2011 (di cui all'Offerta di Riferimento 2011 dell'11 aprile 2011). I valori economici dei panieri *A* ed *E* sono stati invece aumentati del 2,88%, mantenendo invariati i valori economici dei panieri *C* e *D*.

### ***Le considerazioni dell'Autorità di cui alla delibera n. 159/11/CIR***

15. L'Autorità, sulla base dei dati forniti da Telecom Italia in merito ai volumi venduti nel periodo 1° luglio 2010 - 30 giugno 2011, ha effettuato le verifiche concernenti le condizioni economiche, per l'anno 2012, dei servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica soggetti al *network cap*, di cui all'art. 60 della delibera n. 731/09/CONS, ed elencati nell'*allegato A1* alla delibera n. 53/10/CIR. Nello specifico si evidenzia, come sopra richiamato, che Telecom Italia è tenuta, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della delibera n. 578/10/CONS, ad applicare, per il 2012, al valore nominale dei panieri, di cui all'art. 60, comma 2, della delibera n. 731/09/CONS, le seguenti variazioni percentuali annuali:

- Paniere *A*: 2,88%;
- Paniere *B*: -11,62%;
- Paniere *C*: 0,00%;
- Paniere *D*: 0,00%;
- Paniere *E*: 2,88%.

16. Ai fini dell'approvazione dell'Offerta di Riferimento 2012, ai sensi dell'art. 10, comma 4, della delibera n. 731/09/CONS, la variazione del valore economico di ciascun paniere è calcolata come differenza tra il valore del paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi vigenti (2011) ed il valore del medesimo paniere ottenuto dal prodotto delle quantità di riferimento per i prezzi proposti per il 2012. A tal riguardo si richiama che, ai sensi dell'art. 10, comma 7, della delibera n. 731/09/CONS, i prezzi dei servizi a volume nullo inclusi nei vari panieri sono definiti applicando al valore dell'anno precedente una variazione

almeno pari alla variazione complessiva del paniere di appartenenza. Ai sensi dell'art. 60, comma 5, della delibera n. 731/09/CONS, ai canoni mensili di ciascun servizio dei diversi panieri si applica, come vincolo di *sub-cap*, il vincolo di variazione percentuale relativo al paniere corrispondente.

17. L'applicazione di quanto sopra richiamato ai prezzi proposti da Telecom Italia nell'Offerta di Riferimento 2012 (del 27 ottobre 2011) ha consentito all'Autorità, nell'ambito dello schema di provvedimento posto a consultazione pubblica, di accertare, relativamente ai servizi di cui ai panieri A, B, C, D ed E, il rispetto da parte di Telecom Italia dei vincoli di *network cap* imposti dalla delibera n. 578/10/CONS (art. 1, comma 1) per l'anno 2012.

#### ***Le osservazioni degli Operatori alternativi***

- D.1 Tutti gli Operatori hanno segnalato che il *contributo di attivazione ULL su linea non attiva* ha subito un aumento del 4,70%, pari a quasi il doppio rispetto al vincolo di *cap* previsto per il relativo paniere (2,88%). Viene pertanto richiesto all'Autorità un intervento volto alla riduzione del prezzo relativamente proposto da Telecom Italia per il 2012.
- D.2 Alcuni Operatori hanno rilevato, relativamente al *contributo di disattivazione della singola coppia*, il cui importo passa da 34,30 € a 36,10 € (con un aumento del 5,25%), l'applicazione da parte di Telecom Italia di un incremento superiore rispetto al vincolo di *cap* del paniere. Viene quindi chiesto all'Autorità un intervento volto alla riduzione di detto contributo riportandolo almeno in linea con il vincolo complessivo di *cap* fissato per il paniere A (2,88%).
- D.3 Tutti gli Operatori hanno segnalato la crescente fatturazione del contributo *una tantum* “*Lavori in rete di distribuzione per predisposizione singola coppia simmetrica in rame*”. Tale contributo è previsto nel caso in cui l'OLO richiede l'attivazione di una coppia non attiva la cui predisposizione necessita di permuta nei punti di sezionamento della rete di distribuzione. Gli Operatori hanno, in particolare, segnalato che a partire da inizio 2010 ad oggi tale contributo è stato fatturato da Telecom Italia nella quasi totalità di richieste di attivazioni su linee non attive, a differenza degli anni precedenti in cui l'applicazione di tale contributo risultava del tutto eccezionale. Gli Operatori segnalano inoltre come Telecom Italia, sebbene abbia inserito nella notifica di espletamento degli ordini su linea non attiva una indicazione in merito alla realizzazione della permuta nell'armadio ripartilinea, non ha altresì inserito nessuna delle informazioni richieste dall'Autorità con delibera n. 89/11/CIR (data, luogo, ora dell'esecuzione e specificazione delle attività svolte).
- D.4 In aggiunta al punto precedente gli OLO, ritenendo che le attività relative al suddetto contributo siano già incluse tra quelle remunerate dal contributo di



attivazione su linea non attiva (pari a 60,10 €), ne richiedono l'eliminazione dall'Offerta di Riferimento o quanto meno una sospensione della relativa fatturazione nelle more della definizione di una procedura, per la certificazione dell'avvenuto intervento presso l'armadio, condivisa tra tutti gli operatori nell'ambito di un apposito tavolo tecnico.

D.5 Un Operatore segnala, relativamente al contributo di disattivazione della singola coppia a livello di sottorete locale, come per lo stesso, in Offerta di Riferimento 2012, si rimandi alla Tabella 5 contenente il contributo di disattivazione a livello di rete locale. L'Operatore segnala che tale servizio risulta a volume nullo e che pertanto allo stesso dovrebbe essere applicato il vincolo di *sub-cap* (variazione percentuale pari al vincolo di *cap* del paniere). Si chiede quindi all'Autorità un intervento volto alla distinzione in Offerta di Riferimento di detto contributo rispetto al contributo di disattivazione a livello di rete locale e alla riduzione dello stesso in linea con il vincolo di *cap* del paniere A.

#### ***Le valutazioni finali dell'Autorità***

D.6 Con riferimento alle osservazioni degli Operatori di cui ai precedenti punti D.1 e D.2 appare opportuno, a livello generale, analogamente a quanto già evidenziato nelle delibere nn. 28/11/CIR e 89/11/CIR, richiamare che il vincolo di *cap* viene applicato, fatti salvi i casi di *sub-cap*, non al singolo servizio ma alla combinazione, pesata con i relativi volumi, di tutti i servizi appartenenti ad un dato paniere. Si ribadisce pertanto, in linea con quanto rappresentato al punto 17, il rispetto dei vincoli di *cap* previsti per il paniere A, contenente il contributo di attivazione ULL su linea non attiva ed il contributo di disattivazione della singola coppia. A tale ultimo riguardo ed a titolo meramente esemplificativo si osserva che, sebbene l'aumento del 5,25% previsto da Telecom Italia per il suddetto contributo di disattivazione risulti essere superiore al vincolo di *cap* del paniere A (2,88%), lo stesso consente il rispetto di tale vincolo alla luce delle quantità di riferimento vendute e delle riduzioni di altri servizi inclusi nello stesso paniere.

D.7 Con riferimento a quanto segnalato al punto D.3, l'Autorità ribadisce quanto indicato con delibera n. 89/11/CIR (cfr. punto D.8), ovvero che Telecom Italia, a seguito di una richiesta di attivazione su LNA, deve indicare il tipo di intervento da effettuare/effettuato, fornendo ogni informazione utile ad evidenziare l'attività da svolgere/svolta (data, ora, luogo dell'intervento e ogni altra informazione utile ad identificare lo stesso).

D.8 Con riferimento all'osservazione degli Operatori di cui al punto D.4 in merito al fatto che le attività relative al contributo *una tantum* "Lavori in rete di distribuzione per predisposizione singola coppia simmetrica in rame" siano già incluse tra quelle remunerate dal contributo di attivazione su linea non attiva (pari a 60,10 €), si richiama quanto già riportato al punto D.6 della delibera n.

89/11/CIR. In particolare si evidenzia che, ai sensi della delibera n. 69/08/CIR, il contributo di attivazione per linea non attiva remunera le attività relative alla ricezione dell'ordinativo, allo studio di fattibilità tecnica e alla realizzazione tecnica, quest'ultima comprendente una permuta, lo spostamento e le attività su coppia non attiva. In questi casi Telecom Italia effettua l'attivazione del servizio operando in centrale, sul permutatore urbano, e presso la sede del cliente finale, sul distributore e sulla presa principale. Nel caso in cui le risorse in rete di distribuzione esistono ma non sono collegate (ovvero il percorso di rete non è predisposto) è necessario l'intervento del tecnico anche sull'armadio di distribuzione. Poiché tra le attività remunerate dal contributo di attivazione per linea non attiva non è incluso l'intervento succitato, per lo stesso è stato previsto uno specifico contributo aggiuntivo.

D.9 Con riferimento all'osservazione di un Operatore di cui al precedente punto D.5 l'Autorità, effettuate le verifiche del caso, ritiene, ai sensi della vigente normativa, di accogliere la richiesta avanzata. Si ritiene, quindi, che Telecom Italia debba riformulare la sezione (9.3) inerente le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato a livello di sottorete locale (*sub-loop unbundling*) specificando che, nel caso in cui l'Operatore richieda la disattivazione del servizio *sub-loop unbundling*, è dovuto, a fronte delle relative attività tecnico/gestionali da espletare a cura di Telecom Italia, un contributo *una tantum* di disattivazione coppia simmetrica in rame pari a 35,29 Euro.

D.10 Alla luce delle considerazioni sopra esposte, è aggiunto rispetto allo schema di provvedimento posto a consultazione, nell'art. 1, il comma 2.

UDITA la relazione dei Commissari Nicola D'Angelo e Stefano Mannoni, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

## **DELIBERA**

### **Articolo 1**

#### **(Approvazione dei prezzi dei servizi a *network cap* dell'Offerta di Riferimento 2012 di Telecom Italia per i servizi di accesso disaggregato)**

1. Sono approvate, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, fatto salvo quanto previsto al comma 2, le condizioni economiche dei servizi a *network cap* dell'Offerta di Riferimento di Telecom Italia per l'anno 2012 relativa ai servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica, pubblicata da Telecom Italia S.p.A. in data 27 ottobre 2011.
2. Telecom Italia riformula la sezione (9.3) inerente le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato a livello di sottorete locale (*sub-loop unbundling*)

specificando che, nel caso in cui l'Operatore richieda la disattivazione del servizio *sub-loop unbundling*, è dovuto, a fronte delle relative attività tecnico/gestionali da espletare a cura di Telecom Italia, un contributo *una tantum* di disattivazione coppia simmetrica in rame pari a 35,29 Euro.

## **Articolo 2 (Disposizioni finali)**

1. Telecom Italia recepisce le disposizioni di cui all'articolo 1 e ripubblica l'Offerta di Riferimento 2012 per i servizi relativi al mercato 4 entro 20 (venti) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.
2. Le condizioni economiche dei servizi di accesso disaggregato a livello di rete e sottorete metallica soggetti a *network cap*, di cui all'allegato A1 alla delibera n. 53/10/CIR, come modificate ai sensi del comma 2 del precedente articolo, decorrono, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della delibera n. 731/09/CONS, dal 1° gennaio 2012.
3. Il mancato rispetto da parte di Telecom Italia S.p.A. delle disposizioni contenute nella presente delibera comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento è notificato alla società Telecom Italia S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

*Roma, 20 aprile 2012*

IL PRESIDENTE  
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE  
Nicola D'Angelo

IL COMMISSARIO RELATORE  
Stefano Mannoni

Per conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberto Viola